Regione Emilia-Romagna

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 004/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2016/EMG008** del **10/01/2016**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di
BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Presidenti delle Province di
BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino
AFFLUENTI PO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

Al Direttore Generale Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità

All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

All' Aeronautica Militare
RINAM – POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di
BOLOGNA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.
REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile
REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica
BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.
Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Regione Emilia-Romagna

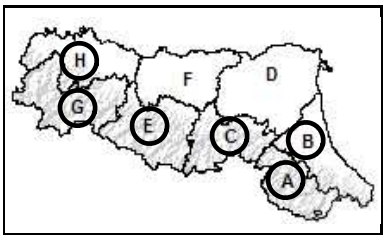
Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 004/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità:	domenica, 10 gennaio 2016 alle ore 18.00
Periodo validità:	30 ore; fino a martedì 12 gennaio 2016 alle ore 00.00
Eventi:	**VENTO; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
Zone di allertamento:	A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forli'-Ravenna; C - del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza



	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B	■									
C	■									
D										
E	■								■	■
F										
G	■								■	■
H	■									

■ **livello 1** **Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.**

■■ **livello 2** **Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.**

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1101/CF	10/01/2016
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	EMG007	10/01/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Un flusso di origine atlantica di direzione sud occidentale, sostenuto dalla corrente a getto in quota, interesserà la nostra regione a partire dal tardo pomeriggio di oggi, domenica 10 gennaio. La ventilazione sarà di intensità forte sui rilievi delle macroaree G,E,C,A, con vento medio dell'ordine di 70-80 km/h e raffiche fino a 100-110 km/h.
Nelle zone di alta e media collina delle stesse macroaree e della macroarea H, i valori di intensità del vento saranno inferiori, con vento medio dell'ordine di 50-60 km/h e raffiche fino a 70-80 km/h. Venti di garbino con valori simili interesseranno la macroarea B della costa romagnola. I fenomeni dimuinuiranno progressivamente nel corso della giornata di domani, lunedì 11 gennaio.

Nelle macroaree G e E, inoltre, sono previsti rovesci di moderata/forte intensità a partire dalla mattinata di domani lunedì 11 gennaio che interesseranno soprattutto il crinale appenninico. Si prevede una progressiva attenuazione dei fenomeni nel corso della serata.

Tendenza nelle successive 48 ore: ☐ intensificazione ☐ stazionarietà ☐ attenuazione ☑ esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc..) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc..).
Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. Possono verificarsi sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aree.
Nelle macroaree G e E sono possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani per

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 004/2016

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

possibili rovesci di moderata/forte intensità, fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e localizzate cadute massi, con localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile.
A riguardo si rammentano i collegamenti ai siti Arpa (http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) dove possono essere consultati dati in tempo reale relativi all'evoluzione dell'evento.
Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.
Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.
Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.
Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.
Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.
A tutti i soggetti interessati si raccomanda di prestare particolare attenzione alle situazioni contingenti con attività di ripristino e di messa in sicurezza in corso.
Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo http://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/servizi/allerteavvisi-protezione-civile/temporali.
Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.
Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39